



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**
Riunione 1/2024 del 6 febbraio 2024.

Sintesi iniziative in approvazione	Importo	N. approvazioni
Su proposta DGCS		
Iniziative bilaterali ("multi-B") :		
- <i>Africa</i>	8.700.000 €	3
Contributi Volontari Organizzazioni Internazionali	75.010.000 €	5
Con risorse proprie CDP	200.000.000 €	1
Totale su proposta DGCS	283.710.000 €	9
Su proposta AICS		
Iniziative bilaterali :		
- <i>Africa</i>	8.000.000 €	2
Totale su proposta AICS	8.000.000 €	2
TOTALE COMPLESSIVO	291.710.000 €	11
	200.000.000 €	con risorse proprie CDP
di cui:	91.710.000 €	a dono

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del verbale della riunione del 21 dicembre 2023.

PER APPROVAZIONE DEL COMITATO CONGIUNTO

SU PROPOSTA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

INIZIATIVE BILATERALI (“Multi – B”)

AFRICA

1. **EGITTO** - Un approccio olistico alla crescita demografica: migliorare la qualità della vita della popolazione e potenziare i canali di informazione e di erogazione dei servizi di salute riproduttiva - **UNFPA - Euro 3.000.000.**
 - **Obiettivi.** L’iniziativa è volta ad affrontare le difficoltà socio-sanitarie di molte famiglie egiziane attraverso attività di promozione della salute, del benessere riproduttivo e della pianificazione familiare, investendo nell’educazione di ragazze e giovani donne. Verranno inoltre sviluppate le capacità del sistema nazionale egiziano di fornire servizi di qualità con informazioni complete sulla salute riproduttiva. L’iniziativa verrà realizzata nei Governatorati di Giza, Qena, Assiut, Sohag, Sharqeya.
 - **Contesto e rilevanza politica.** L’iniziativa nelle priorità di sviluppo della “Egypt Vision 2030” del Governo egiziano e contribuirà al raggiungimento del Progetto nazionale per lo sviluppo della famiglia egiziana. È inoltre in linea con il Programma nazionale “Mwadda” per l’emancipazione femminile e l’accesso a informazioni e servizi sulla contraccezione, con le Linee guida della Cooperazione Italiana sull’uguaglianza di genere e l’*empowerment* di donne, ragazze e bambine 2020-2024 e con il Piano d’azione dell’UE sull’uguaglianza di genere e l’emancipazione femminile nelle relazioni esterne 2020-2025. Le aziende italiane presenti in Egitto e operanti nel settore digitale potranno candidarsi al bando di gara per sviluppare i prodotti digitali dell’iniziativa.
 - **Beneficiari.** Verranno svolte attività di consulenza e educazione prematrimoniale a beneficio di circa 20.000 persone. Circa 15.000 giovani verranno formati su questioni di salute riproduttiva, pianificazione familiare e disuguaglianze di genere. Oltre 14.000 coppie potranno beneficiare di servizi di consulenza e formazione su temi di salute sessuale e riproduttiva.
 - **Ente esecutore.** Il Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA) realizzerà l’iniziativa in virtù della sua consolidata esperienza nei settori dell’emancipazione femminile, della promozione dell’uguaglianza di genere, della salute riproduttiva e della pianificazione familiare. È previsto il coinvolgimento diretto di diverse Autorità egiziane, tra cui il Ministero della Salute e della Popolazione, il Ministero della Solidarietà Sociale e il Ministero della Gioventù e dello Sport.
2. **EGITTO** - Rendere più verde il futuro delle comunità rurali e vulnerabili nell’Alto Egitto - **CIHEAM - Euro 3.000.000**

- **Obiettivi.** L’iniziativa mira a ridurre l’insicurezza alimentare, aumentando la resilienza delle comunità rurali agli shock esterni nelle regioni dell’Alto Egitto, tradizionalmente caratterizzate dalla presenza di piccoli agricoltori, bassi tassi di meccanizzazione agricola e pratiche di irrigazione non sostenibili. L’iniziativa contribuirà a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, a creare un sistema irriguo efficiente e un sistema sostenibile di riciclo e smaltimento dei rifiuti agricoli. Sarà data particolare attenzione alla formazione e allo sviluppo di capacità di giovani e donne attivi nel settore.
- **Contesto e rilevanza politica.** La Cooperazione Italiana ha un consolidato profilo in ambito di sicurezza alimentare e sviluppo rurale. I settori identificati dall’iniziativa sono prioritari per le Autorità egiziane al fine di promuovere la crescita economica nelle aree rurali del Paese, l’innovazione tecnologica e la gestione sostenibile delle risorse e saranno in linea con la strategia di sviluppo “Egypt Vision 2030”.
- **Beneficiari.** Beneficeranno dell’iniziativa gli agricoltori locali, le cooperative agricole, le associazioni di sviluppo comunitario, le donne agricoltrici, che potranno sviluppare capacità tecniche e imprenditoriali e riceveranno microcrediti per le loro attività agricole.
- **Ente esecutore.** L’iniziativa verrà realizzata dal CIHEAM di Bari, sede italiana dell’organizzazione intergovernativa che vanta una consolidata partnership con istituzioni, mondo accademico, società civile e imprese nei Paesi del Mediterraneo. L’iniziativa è stata sviluppata dal CIHEAM di Bari in collaborazione con il Ministero dell’Agricoltura e della Bonifica egiziano, che verrà coinvolto nella realizzazione del progetto, insieme ad altre Autorità locali, a università e imprese, sia italiane che egiziane.

3. SENEGAL / GAMBIA - Accelerare la prevenzione e l'eliminazione della violenza di genere e la promozione della salute riproduttiva in Senegal e Gambia - UNFPA - Euro 2.700.000

- **Obiettivi.** L’iniziativa ha l’obiettivo di rafforzare i servizi per l’assistenza alle vittime di violenza di genere, matrimoni infantili, mutilazioni genitali femminili e altre pratiche dannose. Le attività si concentreranno nelle regioni transfrontaliere tra Senegal e Gambia – dove i tassi di violenza di genere sono molto più alti delle medie nazionali e includeranno attività di formazione per il personale socio-sanitario.
- **Contesto e rilevanza politica.** Con questa iniziativa sarà rafforzato il dialogo politico tra Senegal e Gambia per la promozione dell’uguaglianza di genere nei Programmi nazionali, in linea con l’Accordo di cooperazione quinquennale per la promozione e la tutela dei diritti delle donne e dei bambini firmato dai due Paesi. L’iniziativa è inoltre coerente con le Linee guida sull’uguaglianza di genere e empowerment di donne, ragazze e bambine 2020-2024 della Cooperazione Italiana. L’intervento complementa altre iniziative regionali di UNFPA, tra cui un progetto per il rafforzamento dell’accesso ai servizi sanitari in Mali e Senegal e un progetto per il miglioramento della salute dei giovani in Guinea, Guinea-Bissau e Gambia, entrambi finanziate dalla Cooperazione Italiana.

- **Beneficiari.** Beneficeranno dell’iniziativa le comunità delle aree transfrontaliere d’intervento, in particolare si mira a raggiungere un totale di circa 90.000 adolescenti, circa 12.000 donne sopravvissute alla violenza di genere, ma anche operatori sanitari, reti di organizzazione femminile, leader comunitari.
- **Ente esecutore.** UNFPA è stato scelto per realizzare questa iniziativa a causa del suo vantaggio comparativo nella raccolta e gestione di dati sulla violenza di genere e nella realizzazione di programmi per la promozione dell’uguaglianza di genere. UNFPA è attiva da decenni sia in Senegal che in Gambia e ben radicata sul territorio, dove opera sia in contesti umanitari che di sviluppo. Verranno coinvolte nella realizzazione dell’iniziativa anche le Autorità locali, le organizzazioni della società civile, le organizzazioni comunitarie femminili locali.

CONTRIBUTI VOLONTARI A BILANCIO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

4. Contributo volontario a favore di FAO - Green Cities Initiative in Action for Africa - Euro 2.700.000

- Tramite questo finanziamento l’Italia dà il compito alla FAO di formulare un programma bancabile da presentare all’approvazione del Fondo italiano per il clima per rendere operativo e ampliare l’approccio della FAO Green Cities per rafforzare l’adattamento al cambiamento climatico e la resilienza in 10 città africane nei seguenti paesi: Tunisia, Burkina Faso, Kenya, Costa d’Avorio e Mozambico.
- **FAO ha lanciato l’iniziativa Green Cities nel 2020** con l’obiettivo di migliorare il contesto urbano delle città e migliorare lo stile di vita dei cittadini che vi abitano. L’iniziativa si concentra, in generale, sul miglioramento dell’ambiente urbano, sul rafforzamento dei collegamenti tra città e campagna e sulla resilienza dei sistemi alimentari e delle popolazioni urbani di fronte agli *shock* esterni. Garantendo l’accesso a un ambiente salubre, a diete sane e sistemi agroalimentari sostenibili, aumentando la disponibilità di spazi verdi attraverso la silvicoltura urbana e periurbana, l’iniziativa contribuisce anche alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento.
- Il **Politecnico di Milano** e l’Università degli Studi di Napoli **Federico II** e il Centro Nazionale per le Tecnologie in Agricoltura (**Agritech**) saranno coinvolti nel comitato esperti tecnici di alto livello del progetto.

5. Contributo volontario a favore di Fondo globale per la lotta all’AIDS/HIV, tubercolosi e malaria - Euro 62.000.000

- Seconda tranche dell’impegno assunto dal **Presidente del Consiglio Meloni** in occasione del G20 di Bali (valore complessivo 185.000.000 nel periodo 2023-2025). Il Fondo concentra le proprie attività in **Africa** dove più alta è l’incidenza delle malattie e dove gli effetti del cambiamento climatico potrebbero incrementare la diffusione della malaria. **L’Italia è membro fondatore** (nato al G8 di Genova) e siede nel Consiglio Direttivo. Si tratta di un ente che svolge un **mandato fondamentale per molti Governi africani**.

- Il Fondo Globale è all’attenzione della **Presidenza del Consiglio** per eventuali eventi che potrebbero avere risalto nel contesto della **Presidenza italiana del G7**.

6. Contributo volontario a favore di Global Partnership for Education - Euro 5.000.000

- Quarta tranche dell’impegno effettuato nel 2021 (valore complessivo 25 milioni nel periodo 2021-2025) a favore di questo ente che supporta l’istruzione primaria. **Metà** del contributo ha una destinazione geografica e tematica, ossia per le **bambine in Africa**. L’organizzazione, diretta dall’italiana Frigenti, si è resa disponibile per contribuire, sul piano dei contenuti, alla **priorità dedicata all’istruzione/formazione** nell’ambito della **Presidenza italiana del G7**.

7. Contributo volontario a favore di United Nations Development Programme (UNDP) - Euro 5.200.000

a) Contributo al Bilancio generale per attività in Africa - Euro 5.000.000

- Contributo alla principale Agenzia di Sviluppo ONU con **destinazione geografica Africa**. Proprio in virtù della sua forte presenza nel continente africano, dove sono concentrate il **70% delle attività**, **l’Agenzia** si è messa a disposizione del MAECI (filiera sviluppo, con particolare attenzione alle infrastrutture sostenibili, tema particolarmente caro agli Stati Uniti), del MIMIT (filiera digitale) e del MASE (filiera ambiente) per attività a supporto della **Presidenza italiana del G7** potendosi avvalere anche del **Centro di UNDP a Roma**, lanciato in occasione della precedente Presidenza italiana del G7 (2017). È in fase conclusiva la definizione dell’**Accordo di Sede del Centro di UNDP a Roma** che potrebbe essere firmato proprio nel 2024. L’Italia siede nel Consiglio Direttivo.

b) Progetto finalizzato al sostegno della Presidenza italiana del G7 - Filiera sviluppo - Euro 200.000

- Con oltre il **70% delle operazioni in Africa**, **UNDP** è la **più importante Agenzia di sviluppo del sistema ONU**. UNDP è dotato di una capillare rete progettuale, trasversale agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, e di una importante capacità in settori rilevanti per lo sviluppo in Africa e di **interesse per lo sviluppo di sinergie con l’azione promossa dall’Italia: infrastrutture, finanza per lo sviluppo, clima, energia, digitale**. Alla luce di queste capacità, UNDP ha sostenuto la Presidenza Italiana del G20 nel 2021 in materia di finanza per lo sviluppo, segnatamente a favore di un migliore efficientamento della raccolta delle risorse domestiche in Africa.
- Alla luce della sempre maggiori capacità del Centro UNDP di Roma – iniziativa nata in esito alla Presidenza del G7 del 2017 – UNDP ha offerto alla **Presidenza italiana del G7** la possibilità di supportare le attività del MAECI in materia di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione al tema delle infrastrutture e al contributo che queste possono dare allo sviluppo africano in maniera coerente con il Piano Mattei per l’Africa. L’obiettivo della collaborazione è contribuire allo sviluppo concreto degli obiettivi che si propone la Presidenza del G7 in specifici

settori, ad esempio quelli delle infrastrutture e dell'utilizzo del digitale a fini di sviluppo, offrendo **due unità di personale a supporto del team G7 presso la DGCS per la durata della Presidenza italiana.**

- Tale supporto si concretizzerà in attività di ricerca, analisi e raccordo a livello centrale e locale volte a **incrementare le capacità di *project origination*** e di attuazione sinergica con i Paesi beneficiari, in coerenza con le proposte presentate in ambito **Fondo Clima.**

8. Contributo volontario a favore di Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato – UNIDROIT – Euro 110.000

- Contributo per la realizzazione dell'**edizione 2024 dell'International Programme for Development and Law.** Giunto alla terza edizione, il corso si rivolge a **magistrati e giuristi di Paesi in via di Sviluppo** (in particolare dal continente africano) con un'offerta formativa incentrata **su strumenti di diritto privato comparato già consolidati nella prassi della comunità internazionale** che siano di applicabilità immediata una volta recepiti anche negli ordinamenti di paesi a medio e basso reddito. Focus tematico è quello dei **mercati agricoli**, con particolare riferimento a contrattualistica, finanza, investimenti di qualità, sostenibilità delle catene di approvvigionamento e strumenti per incrementare la resilienza dei mercati locali.

INIZIATIVE BILATERALI

9. LIBIA - Iniziativa a sostegno delle municipalità libiche per l'erogazione dei servizi di base – **Euro 3.000.000**

- **Obiettivi.** L'obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione libica più vulnerabile (inclusi gli sfollati interni), aumentandone la capacità di accesso ai servizi di base nei settori sanitario, educativo, idrico e igienico, della gestione del ciclo dei rifiuti e del sostegno psicosociale. Tale obiettivo sarà perseguito assicurando alle Municipalità libiche l'assistenza e le risorse necessarie per rafforzare l'erogazione e la qualità dei servizi forniti alla popolazione.
- **Beneficiari.** Saranno almeno 30.000 le persone che beneficeranno dell'iniziativa su tutto il territorio libico. Priorità sarà assegnata alle categorie più vulnerabili e agli abitanti delle zone della Cirenaica colpite dall'uragano Daniel, a partire dalla città di Derna.
- **Esecutori.** L'iniziativa sarà realizzata da OSC italiane selezionate mediante una Call for Proposals gestita da AICS Tunisi in linea con le procedure dell'Agenzia per le iniziative "Linking Relief, Rehabilitation and Development" (LRRD), ovvero volte a rispondere a bisogni emergenziali e contestualmente a porre le basi per avviare processi di stabilizzazione e sviluppo a lungo termine.

10. NIGER - Intensificazione agro-ecologica e valorizzazione della filiera pelli e cuoio per lo sviluppo economico inclusivo delle Regioni di Agadez e Tahoua - **Euro 5.000.000**

- **Obiettivi.** L'iniziativa si propone di valorizzare i sistemi agroalimentari e la filiera pelli e cuoio nelle regioni di Tahoua e Agadez, per rafforzare la sicurezza alimentare e contribuire all'incremento dei redditi, in particolare di donne e giovani. Si prevedono attività per sviluppare il sistema di mercato, la formazione professionale, il sostegno alla capacità di governance delle autorità locali, l'integrazione sociale delle persone vulnerabili, la promozione della crescita delle micro e piccole imprese e la promozione dell'uguaglianza di genere.
- **Beneficiari.** Beneficiari diretti dell'iniziativa saranno 4.800 produttori, di cui 1.000 operatori della filiera agroalimentare (almeno 50% donne e giovani), 3.000 lavoratori vulnerabili (impiegati in lavori giornalieri per opere di rigenerazione e protezione dei suoli) e 800 operatori della filiera pelli. Beneficiari indiretti stimati saranno almeno 60.000 persone nelle due regioni.
- **Esecutori.** L'iniziativa sarà realizzata tramite affidamento a OSC italiane attraverso apposito bando (per un totale di Euro 4.500.000) ed in parte a gestione diretta da parte della sede AICS di Niamey (per un totale di Euro 500.000).

11. Destinazione dell'avanzo economico di gestione dell'esercizio 2022

- Il Regolamento di Contabilità dell'AICS, approvato con DI n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, prevede all'art. 7 che "Gli avanzi economici sono imputati a patrimonio netto. La parte eccedente la copertura di perdite di esercizio può essere destinata, con provvedimento del Direttore approvato dal Comitato Congiunto, a programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad essi collegate".
- Pertanto, tenuto conto delle esigenze connesse alla realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo, si propone di destinare l'avanzo economico di gestione risultante dal bilancio dell'esercizio 2022, pari a euro 11.907.886, a programmi di cooperazione allo sviluppo e ad attività a essi collegate, quali l'assistenza tecnica a supporto delle operazioni connesse al bando EETT/OSC 2023 e del ruolo che l'Agenzia è chiamata a svolgere per via dell'inclusione nella Cabina di Regia del Piano Mattei per l'Africa.

12. Aggiornamento e modifica delle competenze territoriali della sede estera AICS di Ouagadougou in Burkina Faso

- La legge 125/2014 all'art. 17, comma 7, prevede che il Direttore dell'Agenzia, nel rispetto delle risorse umane disponibili e nel limite delle risorse finanziarie assegnate, possa determinare l'ambito territoriale di competenza delle sedi all'estero dell'Agenzia. Nell'ambito dell'esercizio di Programmazione degli Interventi di Sviluppo e Umanitari per il 2024, la DGCS, ha ampliato il novero dei Paesi destinatari di nuovi interventi di sviluppo, includendovi la Costa d'Avorio.
- Attualmente la Costa d'Avorio non rientra tra le competenze territoriali di nessuna delle Sedi AICS attive in Africa occidentale perché esclusa dai precedenti esercizi di programmazione degli interventi di cooperazione. Tuttavia, vista la sua localizzazione geografica relativamente vicina alla sede AICS di Ouagadougou e considerati gli aspetti logistici, le risorse umane disponibili e le competenze tecnico-amministrative di tale sede AICS, risulta opportuno che sia la sede AICS a Ouagadougou a fornire un supporto tecnico per l'avvio dell'esercizio della Programmazione 2024 in Costa d'Avorio. Le competenze territoriali della sede di Ouagadougou che attualmente comprendono il Burkina Faso e il Ghana, verrebbero pertanto estese anche alla Costa d'Avorio.

**INIZIATIVE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI EX ART. 22.4 LEGGE 125/2014
(per parere favorevole del Comitato Congiunto)**

13. ANGOLA - Ministero delle Finanze – Fino a Euro 200.000.000

- **Descrizione:** l’iniziativa, che rientra nell’ambito del Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario 2012-2025 promosso dall’Angola, mira a rafforzare i servizi sanitari locali, tramite il miglioramento delle apparecchiature biomediche degli ospedali militari di Luanda, ai quali anche la popolazione civile ha accesso. Complessivamente, l’iniziativa consiste in una linea di credito da 700 milioni di euro, 200 dei quali concessi da CDP.
- **Ente esecutore:** le risorse CDP saranno destinate a supportare il Ministero delle Finanze dell’Angola, che fornirà tale budget al Ministero della Difesa. Il progetto sarà eseguito da Althea Italia S.p.A, sulla base di appositi contratti stipulati con la controparte. Althea Italia è parte integrante del Gruppo Althea, leader paneuropeo nei servizi destinati alla sanità.
- **Rilevanza per il Sistema Italia:** il finanziamento consentirà a CDP di supportare l’espansione internazionale di un importante attore italiano del settore come Althea. Più del 66% dei macchinari, della strumentazione e dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività di Althea in relazione al progetto saranno forniti da imprese italiane (cui si aggiunge un ulteriore 15% proveniente da imprese europee). Inoltre, il finanziamento sarà strutturato in partnership con Intesa San Paolo e Unicredit (oltre ad altri istituti di credito da identificare).

PER INFORMAZIONE DEL COMITATO CONGIUNTO

SU PROPOSTA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

14. NOTA INFORMATIVA “Assistenza tecnica per interventi infrastrutturali” - Euro 25.000.000

- Nell’ambito della programmazione a dono 2023 una quota pari a 25 milioni di euro sarà destinata a progetti di assistenza tecnica funzionali alla formulazione e alla realizzazione di **interventi infrastrutturali sostenibili e di alta qualità in Africa**. Indicativamente, tali interventi potranno essere formulati nei settori della sicurezza alimentare, digitale, clima ed energia, trasporti, salute, istruzione, formazione professionale e ricerca.
- **Finalità:** le citate attività di assistenza tecnica saranno volte alla formulazione e realizzazione di iniziative a credito finanziate (o co-finanziate in partnership con istituzioni finanziarie europee e/o internazionali) a valere sulle risorse del **Fondo italiano per il Clima** (di cui all’art. 1 comma 488 della L. 30 dicembre 2021 n. 234), del **Fondo Rotativo della Cooperazione allo Sviluppo** (di cui all’art. 8 della L. 11 agosto 2014, n. 125), delle **risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti** (di cui all’art.22 comma 4 della L. 11 agosto 2014 n.125).
- **Disponibilità finanziaria:** le risorse, pari a 25 milioni di euro, necessarie a finanziare le attività di assistenza tecnica saranno rese disponibili dalle “**risorse per l’Africa ancora da assegnare**” previste nella Programmazione 2023 e che, al momento, ammontano a 38,2 milioni di euro.
- **Enti realizzatori:** ciascun **intervento di assistenza tecnica** dovrà essere istruito dall’AICS ai sensi dell’articolo 17 e deliberato secondo le modalità dell’articolo 21, comma 3, della legge 125/2014. Tali interventi potranno essere realizzati o in **maniera diretta dall’AICS** e dalle sue Sedi locali (che potranno anche affidare le attività a **organizzazioni della società civile** nei termini dell’articolo 19 del DM 113/2014) o **mediante i soggetti del Sistema italiano di cooperazione allo sviluppo** ed in particolare amministrazioni dello Stato, del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle università e degli enti pubblici con cui possono essere stipulate delle convenzioni ai sensi dell’art. 24 della legge 125/2014. Alternativamente e in presenza di comprovata expertise tecnica, il servizio di assistenza tecnica potrà essere affidato ad organizzazioni internazionali o banche di sviluppo multilaterali, regionali e del Paese partner.
- **Progetto pilota:** in occasione della prima riunione del Comitato Congiunto del 2024, sarà deliberato un progetto realizzato dalla FAO per un importo di **2,7 milioni di euro**, denominato “*FAO Green Cities Initiative in Action for Africa*”, volto a rafforzare l’adattamento al cambiamento climatico e la resilienza in 10 città africane nei seguenti paesi: Tunisia, Burkina Faso, Kenya, Costa d’Avorio e Mozambico.

15. NOTA INFORMATIVA. Avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 15 del 19-1-2024, e sul sito dell'AICS del Bando OSC/Enti Territoriali: Totale Euro 180.000.000 di cui Euro 153.000.000 (85%) in Africa.

16. Nota informativa sull'istituzione dell'Ufficio di progetto AICS a Damasco.

17. Nota informativa sulle iniziative deliberate dal Direttore AICS dal 19/12/2023 al 06/02/2024.

Nel periodo compreso tra il 19 dicembre e il 22 dicembre, il Direttore AICS ha disposto - ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della Legge 125/2014 - il finanziamento di **6 iniziative** inserite nella Programmazione 2023 approvata dal Comitato Congiunto del 19 luglio 2023 con la Delibera n. 135 recante "*Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2023 e delle modifiche intervenute successivamente*". L'importo complessivo stanziato per le sei iniziative ammonta a **Euro 8.239.370**.

4 delibere riguardano fondi di coordinamento dell'area africana:

Delibera AICS n. 047 del 21 dicembre 2023

KENYA – Fondo unico di coordinamento – Sede regionale di Nairobi

Importo deliberato: Euro 1.900.000,00

Gestione Diretta Sede di Nairobi: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 12 mesi

Il Fondo Unico di Coordinamento si pone l'obiettivo di offrire un presidio tecnico e gestionale alle attività di cooperazione in corso e in programmazione futura della Sede di Nairobi, assicurando l'operatività per il 2024 dei nove team tematici in cui è organizzata la Sede di Nairobi oltre ad assicurare l'inserimento di 5 nuove figure da allocare a Nairobi, Dar es Salam e Kampala.

Delibera AICS n. 048 del 21 dicembre 2023

ETIOPIA – Fondo Unico per l'assistenza tecnica al programma di cooperazione

Importo deliberato: Euro 900.000,00

Gestione Diretta Sede di Addis Abeba: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 24 mesi

Il Fondo Unico per l'Assistenza Tecnica di Cooperazione coprirà i costi del periodo luglio-dicembre del 2024 (6 mesi) delle figure professionali espatriate/internazionali assunte in loco che contribuiranno ad assicurare le attività di monitoraggio, valutazione, coordinamento, gestione, *procurement*, amministrazione per i progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana in Etiopia, coerentemente con l'esercizio di programmazione in corso. L'operatività del fondo si articola nelle macro voci di spesa di remunerazione del personale, indennità di missione, rimborsi e spese viaggi, spese di rappresentanza ed altri oneri.

Delibera AICS n. 049 del 21 dicembre 2023

MOZAMBICO – Fondo Unico per l’Assistenza Tecnica al Programma di Cooperazione

Importo deliberato: Euro 1.989.370,00

Gestione Diretta Sede di Maputo: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 24 mesi

Il Fondo Unico per l’Assistenza Tecnica di Cooperazione, nella sua articolazione biennale, si rende necessario per assicurare l’operatività della Sede di Maputo e il buon andamento del programma di cooperazione nella regione. Il fondo si articola nelle macro-voci di spesa di remunerazione del personale espatriato e locale, comunicazione e visibilità missioni locali e internazionali nei Paesi di competenza, beni di consumo e servizi di manutenzione per gli uffici. In particolare, la macrovoce relativa al personale prevede la copertura di n. 19 unità, con profilo tecnico, amministrativo e logistico.

Delibera AICS n. 052 del 22 dicembre 2023

MALI – Assistenza tecnica, gestione e monitoraggio delle iniziative di Cooperazione previste in Mali

Importo deliberato: Euro 500.000,00

Gestione Diretta Sede di Dakar: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 12 mesi

Il fondo si pone l’obiettivo di assicurare l’assistenza tecnica necessaria alla gestione, al monitoraggio e alla valutazione del complesso degli interventi in corso di realizzazione in Mali, rafforzando l’intervento della Cooperazione italiana nella regione, tramite attività di assistenza tecnica ai programmi sui temi di emergenza, povertà, uguaglianza di genere, disabilità, ambiente, agricoltura e sicurezza alimentare. Nello specifico, si prevede l’inserimento di 4 figure professionali espatriate e 4 figure locali, che supporteranno le attività della sede, oltre che la copertura di costi relativi gli uffici e la logistica, la manutenzione dei veicoli, le attività di comunicazione e visibilità.

1 delibera riguarda un fondo di coordinamento dell’area dell’America Latina:

Delibera AICS n. 050 del 21 dicembre 2023

COLOMBIA – Fondo Unico per l’Assistenza Tecnica alle iniziative di cooperazione in Colombia e nella Regione Sudamericana

Importo deliberato: Euro 1.000.000,00

Gestione Diretta Sede di Bogotá: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 12 mesi

Il Fondo Unico per l’Assistenza Tecnica permetterà di sostenere la Sede di Bogotá, in termini di potenziamento delle capacità operative e gestionali dei servizi e delle risorse umane per il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività di cooperazione allo sviluppo nel Paese, ed in un’ottica regionale in tutti i Paesi sotto la propria competenza, garantendo un’effettiva e adeguata gestione tecnico-amministrativa e un monitoraggio di tutte le iniziative realizzate nel Paese andino, nonché in tutti i Paesi di cooperazione del Sudamerica. L’ope-

ratività del fondo si articola nelle macrovoci di spesa remunerazione del personale, finanziando la copertura di 6 figure tra esperti settoriali e amministrativi, spese di trasporto, spese di alloggio, spese legate alle missioni nel Paese e nella Regione, spese per l'acquisto di macchine e attrezzature informatiche, spese di servizi generici funzionali all'Ufficio di Bogotá. Inoltre, si prevedono spese per le specifiche attività di comunicazione e visibilità allo scopo di valorizzare la presenza della cooperazione italiana nel Paese e nella Regione.

1 delibera riguarda un'iniziativa non ripartibile:

Delibera AICS n. 053 del 22 dicembre 2023

Rafforzamento delle competenze istituzionali e delle capacità specifiche di AICS, per interventi di adattamento e contrasto al cambiamento climatico finanziati da fondi e piani italiani nei Paesi (partner) della cooperazione italiana

Importo deliberato: Euro 1.950.000,00

Gestione Diretta Sede di Roma: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 18 mesi

L'iniziativa si inquadra nel contesto di attuazione del Piano Mattei per lo sviluppo degli Stati del continente africano, del Fondo italiano per il clima e di altri fondi e piani operativi finanziati dal Governo italiano. L'iniziativa è finalizzata a sviluppare competenze interne ad AICS per promuovere iniziative di adattamento/mitigazione ai cambiamenti climatici, e lo sviluppo delle sinergie e complementarità in materia di tutela dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso attività di affiancamento, creazione e affinamento di strumenti operativi, e attività formative, si svilupperanno competenze interne all'Agenzia che consentiranno una messa a sistema dell'operato tra Agenzia e fondi/piani finanziati dal Governo italiano, ed in generale del Sistema Paese Italia. Ciò consentirà inoltre di apportare ricadute in materia di sostenibilità ambientale ai Paesi partner della Cooperazione Italiana, in quanto gli stessi potenzialmente potranno accedere alle risorse messe a disposizione da tali fondi, sviluppando complementarità e sinergie con le iniziative finanziate dall'Agenzia e con le attività di *mainstreaming* ambientale attuate dall'iniziativa.

1 delibera riguarda la revoca di una delibera precedente:

Delibera AICS n. 051 del 22 dicembre 2023

Trattasi della revoca della Delibera n.15 del 23 marzo 2020 e lo storno di Euro 936.250,00 dall'AID 012119/01/5 "Fondo di Coordinamento" all'AID 011806/01/2 "FUAT - Fondo Unico per l'Assistenza Tecnica al programma di cooperazione" in Palestina.

Si informa altresì che in data coincidente con quella del presente Comitato Congiunto (prima sessione del 2024), focalizzato sulla cooperazione allo sviluppo con i Paesi africani, il Direttore AICS ha disposto - ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della Legge 125/2014 - il finanziamento di **5 nuove iniziative rivolte all'area africana**, inserite nella Programmazione 2023 approvata dal Comitato Congiunto del 19 luglio

2023 con la Delibera n.135 recante “Programmazione degli interventi a dono della Cooperazione Italiana per il 2023 e delle modifiche intervenute successivamente”. Le iniziative ammontano complessivamente a **Euro 7.899.978,80**.

ETIOPIA - Rafforzamento della neonatologia in Etiopia

Importo deliberato: Euro 849.978,80

Affidamento a OSC: ex. Art. 26 Legge 125/2014

Durata: 24 mesi

- **Obiettivi.** L’iniziativa ha l’obiettivo specifico di migliorare l’accesso e la qualità dei servizi essenziali e avanzati di cura neonatale, promuovendo un miglioramento infrastrutturale e potenziando le capacità del personale sanitario in due ospedali del Paese: in Tigray presso l’ospedale Suhul di Shire, area fortemente colpita dal conflitto che ha interessato il nord del Paese, e ad Addis Abeba presso l’ospedale Black Lion, struttura universitaria di riferimento per l’intero Paese.
- **Beneficiari.** I principali beneficiari saranno: circa 160.573 neonati, 160.573 donne in gravidanza, 50 infermieri (di cui almeno il 60% donne), 50 ostetrici (di cui almeno l’80% donne), 15 medici (di cui il 50% donne); 10 ingegneri biomedici. Si stima che l’iniziativa beneficerà direttamente un totale di 321.261 persone.
- **Esecutori.** Responsabili dell’Iniziativa sotto i profili della gestione, della realizzazione e del monitoraggio saranno le OSC cui sarà affidata l’attuazione dell’iniziativa nonché AICS Addis Abeba, incaricata di monitorare e supervisionare le attività da un punto di vista tecnico ed amministrativo.

ETIOPIA - Valorizzazione del Sito Archeologico di Axum e Miglioramento dei Servizi Connessi

Importo deliberato: Euro 2.000.000

Gestione Diretta Sede di Addis Abeba: ex art.17 Legge 125/2014

Affidamento a OSC: ex. Art. 26 Legge 125/2014

Durata: 36 mesi

- **Obiettivi.** L’iniziativa valorizzerà il patrimonio archeologico e culturale di Axum e dell’Etiopia, contribuendo allo sviluppo del settore turistico e dei servizi correlati. Saranno riabilite le infrastrutture relative al sito archeologico di Axum e sarà redatto un piano integrato necessario a una gestione sostenibile del suo patrimonio in sinergia con gli aspetti ambientali e le opportunità socioeconomiche derivanti. Saranno predisposte misure di intervento per il contrasto al rischio idrogeologico e sarà sensibilizzata la comunità locale circa le migliori pratiche e conoscenze sulla conservazione di beni culturali.
- **Beneficiari.** I beneficiari diretti sono stati identificati come i visitatori del sito nonché il personale delle istituzioni locali, regionali e federali addetti alla conservazione dei beni culturali. I beneficiari indiretti sono tutti i cittadini di Axum (secondo le proiezioni ufficiali di governo 94.515), i quali vedranno un miglioramento della catena di valore legata al patrimonio culturale e agli introiti delle attività commerciali e delle micro-imprese attive nel settore.
- **Esecutori.** Le attività saranno realizzate da OSC e altri organismi senza fini di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3 della legge 125/2014,

selezionate mediante avviso pubblico, in collaborazione con eccellenze italiane nel settore della conservazione di beni culturali e paesaggio. Le istituzioni coinvolte saranno le autorità etiopiche amministrative a livello federale, tra cui l'*Ethiopia Heritage Authority* (EHA), agenzia che risponde al Ministero del Turismo, il *Tigray Bureau of Culture and Tourism*, e la municipalità di Axum.

Senegal - INVESTO IN SENEGAL: per uno sviluppo economico, sociale e solidale

Importo deliberato: Euro 2.000.000,00

Affidamento a OSC: ex. Art. 26 Legge 125/2014

Durata: 36 mesi

- **Obiettivi.** L'iniziativa intende sostenere il rafforzamento dell'ecosistema dei servizi finanziari e non finanziari in favore degli attori dell'Economia Sociale e Solidale (ESS), con un'attenzione particolare alle attività economiche di giovani, donne e categorie vulnerabili (disabilità), accompagnando gli investimenti produttivi nel settore, compresi quelli della diaspora.
- **Beneficiari.** I beneficiari diretti sono: attori dell'economia sociale e solidale sia in Italia che in Senegal (imprese sociali, cooperative, associazioni, etc.); singoli cittadini e cittadine, potenziali imprenditori e imprenditrici sociali, sia in Italia che in Senegal; giovani, uomini e donne che beneficeranno di opportunità di inserimento professionale nelle imprese sociali beneficiarie; reti associative e organizzazioni della diaspora presenti in Italia. I beneficiari indiretti saranno le famiglie e le comunità di appartenenza degli attori dell'ESS sia in Italia che in Senegal.
- **Esecutori.** Nell'esecuzione delle attività la sede di AICS Dakar si avvarrà delle Organizzazioni della Società Civile operanti in Italia e in Senegal che saranno selezionate attraverso un apposito bando.

SUDAN – PROVENTUS – Rafforzamento dei settori dell'agricoltura e dell'allevamento nello stato di Kassala in una prospettiva *One Health*

Importo deliberato: Euro 1.250.000,00

Gestione Diretta Sede di Khartoum: ex art.17 Legge 125/2014

Durata: 24 mesi

- **Obiettivi.** L'iniziativa è volta a contribuire al **miglioramento della sicurezza alimentare della popolazione dello stato di Kassala**, promuovendo una produzione agricola e animale di qualità con un impatto positivo sulla salute umana, animale e dell'ambiente. A tal fine, ci si propone di incrementare l'accesso all'acqua, migliorare la salute animale e sostenere agricoltori e allevatori con particolare attenzione all'inclusione di categorie vulnerabili quali donne e persone con disabilità. L'iniziativa risponde alle priorità nazionali in ambito di sviluppo economico, con particolare riferimento al *Sudan Country Programming Paper 2019-2024 – Consolidating the Path to Resilience and Sustainability che si basa sul Comprehensive Africa Agriculture Development Programme* (CAADP), documento programmatico che fornisce le linee guida per gli interventi volti ad alleviare la malnutrizione, sostenere lo sviluppo economico e ridurre la povertà.

- **Beneficiari.** I beneficiari diretti dell'intera iniziativa sono circa 2.400, mentre i beneficiari indiretti ammontano a circa 400.000. In entrambi i casi, si tratta di persone appartenenti a comunità ospitanti e di sfollati interni.
- **Esecutori.** Il soggetto esecutore sarà la Sede AICS di Khartoum, in collaborazione col Ministero della Produzione e delle Risorse Economiche (MOPER), con il coinvolgimento di OSC locali o consulenti locali o imprese private che verranno selezionate sulla base delle vigenti procedure PRAG.

SUDAN - Susisa - Supporto al sistema sanitario dello stato del mar Rosso in Sudan

Importo deliberato: Euro 1.800.000,00

Gestione Diretta Sede di Khartoum: ex art.17 Legge 125/2014

Affidamento a OSC: ex. Art. 26 Legge 125/2014

Ex. Art.24 L.125/2014 – Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Durata: 36 mesi

- **Obiettivi.** L'iniziativa mira a contribuire allo sviluppo del sistema di salute sudanese e si articola in due componenti, la prima indirizzata al rafforzamento del sistema sanitario di base e delle reti delle banche del sangue, attraverso la formazione del personale specializzato e il rafforzamento delle infrastrutture sanitarie, e la seconda volta a rafforzare la resilienza delle popolazioni beneficiarie attraverso interventi di mobilitazione e sensibilizzazione comunitaria in ambito di salute pubblica quali: sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, campagne di immunizzazione, campagne di sensibilizzazione sull'igiene e salute femminile.
- **Beneficiari.** Beneficiari diretti saranno: almeno 540 operatori sanitari che potranno usufruire di attività formative; i *Community Health Workers*, in numero di 180 nel triennio, che svilupperanno, dopo una fase di formazione iniziale, le attività di sensibilizzazione comunitaria sui temi prioritari di salute pubblica; 150 figure manageriali che potranno usufruire di attività formative riguardanti la gestione delle strutture sanitarie pubbliche. Il numero dei beneficiari indiretti sarà di circa 600.000 persone, calcolato in base alle dimensioni dei bacini di utenza afferenti alle strutture sanitarie coinvolte.
- **Esecutori:** L'iniziativa si articola in tre componenti interrelate: una in gestione diretta AICS, una componente in convenzione con l'Istituto Superiore di Sanità, volta al rafforzamento del sistema di salute pubblico nella sua capacità di assicurare la formazione del personale sanitario ai vari livelli, e una terza affidata a OSC.
